



## **Trasporto pubblico gratuito per alunni scuole medie: improponibile!**

Di recente il consiglio metropolitano ha respinto, col voto contrario del PD ed il voto favorevole di M5S e Rete Civica, una mozione di indirizzo del M5S in cui si chiedeva al sindaco metropolitano di impegnarsi nel perseguire l'obiettivo di rendere gratuito l'abbonamento annuale urbano, per i successivi anni scolastici, per i ragazzi alunni delle scuole secondarie di primo grado (scuole medie) e residenti nei comuni dell'intera area della città metropolitana di Bologna. In estrema sintesi la bocciatura in città metropolitana è stata motivata dal fatto che la competenza di queste agevolazioni sarebbe comunale, in consiglio comunale per una richiesta analoga "invece" la motivazione della bocciatura avvenne per via della competenza che sarebbe metropolitana (sic!). Ora non so se questo sia un segnale che indichi che le amministrazioni non si relazionino in modo corretto o se si tratti solo di una diversa interpretazione delle competenze territoriali da parte dei rappresentanti del PD, sta di fatto che sul territorio metropolitano esistono bimbi di serie A e bimbi di serie B in base al luogo di nascita, cosa che non dovrebbe essere tollerabile da un gruppo politico che si definisce di "sinistra". Lo scopo della proposta consisteva nel rendere concreto e tangibile l'obiettivo di omogeneizzazione delle tariffe e dei servizi sul territorio metropolitano, favorendo il superamento del dualismo tra ambito urbano ed extraurbano a favore di un'organizzazione che recupera una sostanziale coesione funzionale all'interno della Città Metropolitana come riportato nel piano di mobilità sostenibile e, naturalmente, nel favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici da parte dei cittadini come previsto nei programmi elettorali di quasi tutti i principali comuni metropolitani. Se la politica non favorisce criteri di perequazione sul territorio abdica ad una sua principale funzione che consiste proprio nel diffondere verso i territori periferici benefici o opportunità che il centro riesce a sviluppare. Si auspica quindi che, nonostante la bocciatura della mozione e come già accaduto in situazioni simili in passato, la maggioranza o le maggioranze che governano questo territorio possano comunque recepire la proposta e renderla concreta nelle forme e nei modi che riterrà opportuni.

**Paolo Rainone**

*Capogruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

*giugno 2018*